



F.S.A. C.N.P.P./S.P.P.
Segreteria Generale

Roma, lì 10/10/2025
Prot. n° 937SPP/25 S.G.

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse del D.A.P.
ROMA

E, p. c.

al Gruppo Operativo Mobile

OGGETTO: Attribuzione punteggio servizio G.O.M. – Richiesta chiarimenti su interpretazione normativa dell’art. 10, comma 1, del P.C.D. del 6 agosto 2021

La scrivente Organizzazione Sindacale intende segnalare una difformità interpretativa emersa in merito all’applicazione dell’art. 10, comma 1, del P.C.D. del 6 agosto 2021, relativa all’attribuzione del punteggio per il servizio prestato presso il Gruppo Operativo Mobile.

A seguito della mancata attribuzione del punteggio in oggetto a numerosi Agenti in servizio presso il G.O.M., si apprende, da un quesito del G.O.M. del 25/08/2025 relativo all’art. 10, comma 1, del P.C.D. del 6 agosto 2021, che sono stati forniti i seguenti chiarimenti, la cui interpretazione risulta tuttavia non conforme al dettato normativo: *“Il punteggio previsto dall’articolo 10, comma 1, del P.C.D. del 6 agosto 2021 può essere attribuito esclusivamente al personale che, alla data del 30 luglio 2020, risultava già in servizio alle dipendenze funzionali del Gruppo Operativo Mobile...”*

Si ritiene che tale interpretazione comporti una non corretta applicazione del P.C.D. in oggetto, il quale dispone espressamente quanto segue: *“Al personale che ha prestato servizio presso il G.O.M. e che, ai sensi dell’art. 9, commi 4, 5 e 6 del vigente decreto ministeriale 30 luglio 2020, ha assicurato da quella data una permanenza minima di quattro anni continuativi, sono attribuiti punti 4 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi prestato presso i reparti operativi mobili e presso l’Ufficio Centrale, se impiegato in compiti funzionali e direttamente connessi ai servizi operativi.”*

Pertanto, il P.C.D. non esclude l’attribuzione del punteggio al personale che abbia iniziato a prestare servizio presso il G.O.M. successivamente al 30 luglio 2020, qualora, alla data di presentazione della domanda di interpello, risulti maturata una permanenza continuativa di almeno quattro anni.

Alla luce di quanto sopra esposto, si richiedono delucidazioni in merito alla questione, al fine di assicurare una corretta applicazione del provvedimento.

In attesa di un cortese riscontro, si coglie l’occasione per porgere distinti saluti.

Il Vice-Segretario Generale F.S.A.-C.N.P.P.-S.P.P.
Dott. DI GIACOMO Aldo